



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 665 del 20 gennaio 2023

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo" - Prescrizioni A.26 e A.27 limitatamente agli interventi A1) variante, in uscita alla S.E. di Priolo, della linea a 380 kV "Chiaramonte Gulfi parziale dismissione del tratto di linea non più utilizzato e C) raccordi in entra-esce alla nuova S.E. di Pantano della linea in doppia terna 220 kV "S.E. Misterbianco S.E. Melilli".</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 5957</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">Terna Rete Italia S.p.A.</p>

ID_VIP 5957 - Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo" - Prescrizioni A.26 e A.27 limitatamente agli interventi A1) variante, in uscita alla S.E. di Priolo, della linea a 380 kV "Chiaromonte Gulfi parziale dismissione del tratto di linea non più utilizzato e C) raccordi in entra-esce alla nuova S.E. di Pantano della linea in doppia terna 220 kV "S.E. Misterbianco S.E. Melilli".

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA -VAS, e in particolare:

- il d.lgs. n. 152 del 03/04/2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS), e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la transizione ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022;

CONSIDERATO che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della legge 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

PREMESSO che:

- la Società TERNA Rete Italia S.p.A. con nota prot. TERNA/P20210018864 del 08/03/2021 ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n.352/2013 relativo al progetto "*Elettrodotto a 380 kV in singola terna Paternò-Priolo e opere connesse*". La domanda presentata è riferita ai soli interventi A1) variante, in uscita alla S.E. di Priolo, della linea a 380 kV "Chiaromonte Gulfi - Priolo" e successiva parziale dismissione del tratto di linea non più utilizzato e C) raccordi in entra-esce alla nuova S.E. di Pantano della linea in doppia terna 220 kV "S.E. Misterbianco S.E. Melilli";
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) con prot. 28821/MATTM del 18/03/2021;
- la Divisione con nota prot.n.MATTM/31224 del 25/03/2021, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/1509 in data 25/03/2021 ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica per la ottemperanza delle prescrizioni n. A.26 e A 7 limitatamente agli interventi A1) e C) ed ha comunicato, ai fini dei compiti istruttori della stessa Commissione, che la documentazione presentata dal Proponente è pubblicata sul portale delle valutazioni ambientali;

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con il D.M. n.352/2013 è stato decretato la compatibilità ambientale del progetto "*Elettrodotto a 380 kV in singola terna Paternò-Priolo e opere connesse*" con prescrizioni;

ID_VIP 5957 - Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo" - Prescrizioni A.26 e A.27 limitatamente agli interventi A1) variante, in uscita alla S.E. di Priolo, della linea a 380 kV "Chiaromonte Gulfi parziale dismissione del tratto di linea non più utilizzato e C) raccordi in entra-esce alla nuova S.E. di Pantano della linea in doppia terna 220 kV "S.E. Misterbianco S.E. Melilli".

RILEVATO inoltre che:

- la costruzione e l'esercizio del progetto "Elettrodotto a 380 kV in singola terna Paternò-Priolo e opere connesse risulta autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con decreto n. 239/EL-227/266/2018 del 19/02/2018;

- il progetto autorizzato si compone dei seguenti interventi:

A) elettrodotto a 380 kV in singola terna, tra le Stazioni Elettriche di Paternò e Priolo che si articola in due tratte: Tratto nord: "S.E. Paternò – nuova S.E. Pantano" e Tratto sud: "nuova S.E. Pantano – S.E. Priolo". Per la realizzazione di tale collegamento sono inoltre necessari i seguenti interventi su esistenti elettrodotti interferenti:

A1) variante, in uscita alla S.E. di Priolo, della linea a 380 kV "Chiaromonte Gulfi - Priolo" e successiva parziale dismissione del tratto di linea non più utilizzato;

A2) infissione fuori l'asse linea dell'interferente elettrodotto in doppia terna a 220 kV "Priolo C.le – Melilli" di un nuovo sostegno;

A3) infissione fuori l'asse linea dell'interferente elettrodotto in doppia terna a 150 kV "Priolo C.le – Melilli" di un nuovo sostegno;

B) stazione elettrica 380/220/150kV, ubicata in località Pantano d'Archi nel Comune di Catania;

C) raccordi in entra-esce alla nuova S.E. di Pantano della linea in doppia terna 220 kV "S.E. Misterbianco – S.E. Melilli";

D) raccordi in entra-esce alla nuova S.E. di Pantano dell'esistente linea 150 kV "C.P. Pantano d'Archi – C.P. Zia Lisa";

E) raccordi in entra-esce alla nuova S.E. di Pantano dell'esistente linea 150 kV "C.P. Catania Z.I. – C.P. Lentini";

F) variante in cavo interrato all'elettrodotto a 150 kV in singola terna "S.E. Paternò – C.P. Barca";

RILEVATO che il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni A.26 e A.27 del D.M. n.352/2013 limitatamente agli interventi A1) variante, in uscita alla S.E. di Priolo, della linea a 380 kV "Chiaromonte Gulfi parziale dismissione del tratto di linea non più utilizzato e C) raccordi in entra-esce alla nuova S.E. di Pantano della linea in doppia terna 220 kV "S.E. Misterbianco S.E. Melilli".

RILEVATO che:

- le condizioni ambientali A.26 e A.27 del D.M. n. 352 del 28/11/2013, le quali recitano:

A.26 "Il proponente dovrà attuare tutte le misure di mitigazione/compensazione proposte nel SIA e nella documentazione integrativa. In fase di progettazione esecutiva dovranno inoltre essere adeguatamente progettati gli interventi e le misure che si intendono attuare per il ripristino delle aree e piste di cantiere previste per la realizzazione di tutte le opere al fine di riportare la situazione ante operam. I progetti dovranno contemplare anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni dal momento dell'impianto; si dovrà in ogni caso prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite.";

ID_VIP 5957 - Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo" - Prescrizioni A.26 e A.27 limitatamente agli interventi A1) variante, in uscita alla S.E. di Priolo, della linea a 380 kV "Chiaromonte Gulfi parziale dismissione del tratto di linea non più utilizzato e C) raccordi in entra-esce alla nuova S.E. di Pantano della linea in doppia terna 220 kV "S.E. Misterbianco S.E. Melilli".

A27 "Qualora la realizzazione dei sostegni intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (diametro del fusto superiore ai 30 cm) di specie tipiche del paesaggio o autoctone, dovranno essere previsti interventi specifici di espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura; la vegetazione arborea e/o arbustiva di interesse eventualmente danneggiata durante la fase di cantiere, dovrà essere ripristinata per struttura, fisionomia ed età e supportata da successive cure colturali per i primi 5 anni dal momento dell'impianto. In ogni caso occorre evitare l'abbattimento di esemplari arborei, ove previsto, nel periodo di nidificazione della maggior parte delle specie individuate di avifauna (periodo marzo-giugno).";

- la documentazione trasmessa dal Proponente con riferimento alle prescrizioni è il rapporto tecnico "Programma ripristini ambientali aree cantiere - RGGR11005B2101950"
- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta ANTE OPERAM - fase di progettazione esecutiva, fase di ripristino e post operam;
- l'Ente vigilante è il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- degli interventi di cui si compone l'opera, la presente valutazione di ottemperanza è svolta limitatamente agli interventi A1) variante, in uscita alla S.E. di Priolo, della linea a 380 kV "Chiaromonte Gulfi parziale dismissione del tratto di linea non più utilizzato e C) raccordi in entra-esce alla nuova S.E. di Pantano della linea in doppia terna 220 kV "S.E. Misterbianco S.E. Melilli".
- la documentazione trasmessa è la seguente:
 - D.M. 0000352 del 28.11.2013 Condizioni ambientali A.26 e A.27 - PROGRAMMA RIPRISTINI AMBIENTALI AREE CANTIERE – codice RGGR11005B2101950

Per quanto riguarda la prescrizione n.A.26

RILEVATO che

- il Proponente, nel paragrafo "Modalità Operative" riporta che, in fase di realizzazione, quali misure di mitigazione/compensazione proposte nel SIA e nella documentazione integrativa, come recita la condizione ambientale A26, saranno presi particolari accorgimenti atti a mitigare l'impatto dell'opera sul suolo (inteso come substrato colturale) e sulla componente vegetale.

CONSIDERATO E VALUTATO che

- con riferimento agli Interventi di Ripristino, il Proponente considera una serie di interventi indirizzati a ripristinare, per quanto possibile, l'originale destinazione d'uso sulle superfici interessate dalle aree di cantiere, prevedendo due tipologie di intervento: ripristino all'uso agricolo e ripristino ad area erbacea semi-naturale
- il progetto contempla le cure colturali degli elementi vegetazionali, esaurientemente dettagliate per i primi 5 anni dal momento dell'impianto e prevede la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite;

Per quanto riguarda la prescrizione n.A.27

RILEVATO che il Proponente, al paragrafo 4. Interferenze (pag.11 dell'elaborato RGGR11005B2101950), afferma che

- in fase di definizione del progetto esecutivo ha potuto accertare che le interferenze interessano maggiormente ambiti agricoli e industriali e comunque aree prive di vegetazione arborea di origine

ID_VIP 5957 - Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo" - Prescrizioni A.26 e A.27 limitatamente agli interventi A1) variante, in uscita alla S.E. di Priolo, della linea a 380 kV "Chiaramonte Gulfi parziale dismissione del tratto di linea non più utilizzato e C) raccordi in entra-esce alla nuova S.E. di Pantano della linea in doppia terna 220 kV "S.E. Misterbianco S.E. Melilli".

naturale, e che di conseguenza non sussista l'evenienza di alcun espianto o abbattimento di specie autoctone o specie tipiche del paesaggio e quindi di reimpianto

- la demolizione del sost.2 della linea a 380 kV "Chiaramonte Gulfi - Priolo" prevista nell'intervento A1, permetterà la restituzione dell'area occupata dal sostegno all'originario uso del suolo, con possibile evoluzione spontanea verso formazioni semi-naturali climax

CONSIDERATO E VALUTATO che

- non sussiste l'esigenza che le cenosi erbacee e arbustive identificabili come pascolo arbustivo, a prevalenza di vegetazione sinantropica, eventualmente danneggiate durante la fase di cantiere, debbano essere ripristinate secondo le modalità indicate nella Prescrizione A.27 e che viceversa sarà sufficiente che il Proponente assista l'evoluzione spontanea del sito verso formazioni vegetali dinamicamente collegate a quelle potenziali;
- in assenza di vegetazione arborea di origine naturale, non sussista l'esigenza di evitare l'abbattimento di esemplari arborei, ove previsto, nel periodo di nidificazione della maggior parte delle specie individuate di avifauna (periodo marzo-giugno);

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni nn.A.26 e A27 a del D.M. n.352/2013, relativo al progetto "*Elettrodotto a 380 kV in singola terna Paternò-Priolo e opere connesse*" e limitatamente agli interventi A1) variante, in uscita alla S.E. di Priolo, della linea a 380 kV "Chiaramonte Gulfi parziale dismissione del tratto di linea non più utilizzato e C) raccordi in entra-esce alla nuova S.E. di Pantano della linea in doppia terna 220 kV "S.E. Misterbianco S.E. Melilli". così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot.n.MATTM/31224 del 25/03/2021:

le prescrizioni A26 e A27 sono ottemperate per gli interventi A1) e C).

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla